

Il caso Belfuggito: "A dicembre incontro in prefettura..."

dalla prima pagina

smantellamento della discarica. Sono state portate via 135 macchine e 4 pullman. Il Comune si è invece fatto carico di smaltire circa 400 pneumatici. E ancora, i carabinieri hanno recuperato pezzi di automobili smontate, soprattutto Mercedes, e hanno cercato di risalire ai legittimi proprietari attraverso i numeri di telaio". Il secondo intervento al quale il sindaco Villa fa riferimento risale al 2018, quando "vista la situazione igienico-sanitaria a marzo abbiamo smaltito a spese del Comune circa due tonnellate di rifiuti - prosegue il primo cittadino -: nonostante anche a Belfuggito sia previsto il regolare servizio di raccolta, gli abitanti infatti non fanno la differenziata".

Prima di approfondire i contenuti dell'incontro in prefettura del 18 dicembre 2018

il sindaco Villa ricostruisce tutti i contatti avuti con i due proprietari dei terreni e degli immobili di Belfuggito, direttamente o tramite gli avvocati. E segnala che, a fronte di una ordinanza comunale, uno dei due proprietari aveva tentato di mettere in sicurezza la zona, ma - sostiene Villa - gli interventi effettuati non hanno avuto successo perché poco dopo le recinzioni sono state divelte dagli occupanti.

Il verbale redatto a margine dell'incontro in prefet-

tura dello scorso dicembre indica dunque la necessità di ripristinare la situazione di sicurezza e segnala che alla riunione erano presenti anche i due proprietari degli immobili. Si apprende anche che le prime denunce per furto e reati vari collegate agli occupanti di Belfuggito risalgono al 2009. Da allora la situazione si è incancrenita.

Dopo l'incontro in prefettura dello scorso dicembre il Comune ha poi provveduto a effettuare attraverso

la polizia locale una sorta di censimento. Il sindaco Villa, alla luce della relazione della polizia locale, parla "di circa quaranta persone oggi presenti a Belfuggito, in prevalenza donne e minori perché gli adulti maschi in molti casi sono stati arrestati a seguito delle numerose operazioni delle forze dell'ordine". I minori in particolare sono 18, "di cui 13 vanno a scuola e 5 hanno meno di cinque anni". Nessuno, conferma Villa, è residente a Sant'Angelo, mentre non è chiaro se nella nostra città abbiano il medico di famiglia. "Lo stesso dirigente scolastico, intervistato dalla Rai, ha però confermato che i bambini vanno a scuola e quando non ci vanno vengono avvisati i servizi sociali e il comando dei carabinieri", chiosa il sindaco.

Resta da capire cosa fare in futuro e come gestire i bambini. La riunione in prefettura dello scorso dicembre ha

individuato la possibilità di uno sgombero, attraverso ordinanza sindacale. Sul punto però il primo cittadino è chiaro: "Il Comune di Sant'Angelo non ha spazi per ospitare queste persone a seguito di uno sgombero. Quanto alla presenza di minori, pur non essendo residenti a Sant'Angelo vanno a scuola nella nostra città e sono tenuti sotto sorveglianza dai servizi sociali. Ricordo - aggiunge Villa - che l'allontanamento di un minore dal proprio nucleo familiare è competenza del Tribunale dei minori e non

certo del Comune ed è disciplinato da specifiche condizioni. Aggiungo che in caso di affidamento di un minore a una struttura, alla quale eventualmente verrebbe affidata anche la madre, anche se questi soggetti non fossero residenti a Sant'Angelo, i costi ricadrebbero sul nostro Comune, che certamente non sarebbe in grado di sostenere spese per tutti i minori presenti a Belfuggito".

Questa la versione del sindaco Maurizio Villa. "Il Ponte" è a disposizione di quanti volessero intervenire sul tema.



LA TRIBUNA

"Il Ponte" offre ai gruppi consiliari uno spazio per il dibattito

30 mesi dopo le elezioni comunali

Sicurezza, tasse, rifiuti

La posizione del Gruppo "Voltiamo pagina" in Consiglio Comunale

Su "Il Ponte" di febbraio 2017 (esattamente due anni fa) il gruppo di minoranza "Voltiamo pagina" prendeva posizione sulla vicenda dell'Ospedale di Sant'Angelo. A tutt'oggi, su questo argomento, la maggioranza che siede a Palazzo Delmati non sembra aver prodotto azioni utili a rivitalizzare la struttura o a sollecitare una ridefinizione dei ruoli.

Oggi "Voltiamo pagina" torna a proporre ai lettori de "Il Ponte" alcuni importanti argomenti, che sono stati trattati nei Consigli Comunali, che toccano direttamente gli interessi dei santangiolini e sui quali sono state espresse posizioni critiche.

Sicurezza e Vigilanza

Quando il 3 ottobre 2016 si discusse, in Consiglio Comunale, dell'acquisizione degli impianti di Pubblica Illuminazione, allo scopo di renderli più efficienti e di risparmiare sui consumi di energia elettrica, la maggioranza diede grande risalto al fatto che, con l'occasione, si sarebbero installate un cospicuo numero di "telecamere intelligenti" in grado di tenere sotto controllo il territorio. Esse sarebbero state in grado di rilevare targhe e movimenti di automezzi sospetti, riprendere atti incivili, docu-

mentare attività illegali.

A più di due anni di distanza delle telecamere non pare che vi sia traccia.

Non solo, ma, anche sotto l'aspetto della vigilanza urbana, continuano ad imperversare la sosta selvaggia, l'abbandono di rifiuti, gli atti vandalici ed i comportamenti ai limiti della legalità di gruppuscoli non bene identificati le cui azioni generano apprensione nella cittadinanza.

Come se non bastasse, nel 2018, invece di crescere, il numero dei vigili urbani di Sant'Angelo è diminuito di un'unità.

Si facciano meno proclami sulla stampa e si mettano concretamente in atto provvedimenti, si aumenti il personale e si adottino strumenti che consentano a tutti i cittadini di sentirsi tutelati (ancorché sorvegliati).

Imposte e Tasse

Nel Consiglio Comunale sono state riconfermate, per il 2019, nonostante i buoni propositi espressi nel 2017, le aliquote IMU, TASI e ADDIZIONALE IRPEF (quest'ultima al massimo livello da diversi anni) relative a tasse e imposte a carico dei cittadini. Unica buona notizia la decisione di istituire una fascia di esenzione dall'Addizionale

Irpef per i contribuenti con reddito fino a € 10.000.

Resta però il fatto che il Governo nazionale attualmente in carica (intendendo ridurre i trasferimenti a favore dei comuni) ha tolto il limite di incremento massimo delle aliquote comunali. Ciò significa che anche chi governa Sant'Angelo potrà decidere di aumentare ulteriormente tasse e imposte comunali. È auspicabile (e qui lo chiediamo espressamente) che, in proposito, la maggioranza faccia sapere ai cittadini sia perché non è stata in grado di ridurre le aliquote, sia che cosa intende fare, in merito, per il futuro.

Rifiuti

Anche la TARI (tassa rifiuti) è rimasta sostanzialmente invariata, nonostante le rose prospettive descritte al momento della stipula del contratto con CEM AMBIENTE S.p.A., nuovo gestore della raccolta differenziata da luglio 2018. La maggioranza se ne fa un vanto, sottolineando che in altri comuni del Lodigiano essa è aumentata.

In realtà l'aumento per il 2019 è stato evitato perché, a seguito dell'iniziativa di aggiornamento delle banche dati comunali (ferme al 2010) intrapresa dal Commissario Prefettizio dott. Savastano,

si sono scoperti, fino ad oggi, 25.000 mq di superfici non dichiarate, di utenze sia domestiche che non domestiche, che mai avevano pagato la tassa rifiuti.

Ci chiediamo però se c'è il rischio che la tassa rifiuti aumenti nel 2020. Per evitarlo, oltre a mantenere e potenziare l'aggiornamento periodico di informazione ai cittadini, anche con incontri e confronti, per una differenziazione migliore dei rifiuti, abbiamo anche insistito perché si aumentino i controlli e si sanzionino i cittadini che abbandonano i rifiuti o li smaltiscono in modo scorretto. Abbiamo inoltre proposto di trovare un percorso perché il nostro comune, insieme ad altri, si faccia parte attiva, affinché vengano definite normative atte a ridurre la componente destinata a rifiuto dei prodotti di consumo.

In Consiglio Comunale abbiamo poi chiesto che si faccia un sondaggio, con un questionario, per sapere se i cittadini sono o no soddisfatti dell'attuale servizio e per raccogliere anche le loro osservazioni e i loro eventuali suggerimenti. I santangiolini si aspettano che anche chi governa la città sia interessato al miglioramento della raccolta differenziata, evitando incrementi di costo per il futuro.

Ci ripromettiamo di tornare presto ad informare i lettori anche su altri argomenti riguardanti le attività del Consiglio Comunale, l'ambiente, la salute e la qualità della vita a Sant'Angelo Lodigiano.

Gruppo Consiliare "Voltiamo Pagina"



16 gennaio 2003/2019

Sedicesimo anniversario della morte di ANGELO MONTENEGRO avvenuta il 16/1/2003. Il tempo passa ma non scalfisce il ricordo degli amici de "Il Ponte", della "Società della Porta" e di tutti i santangiolini che hanno apprezzato l'uomo di cultura, l'impegno sociale, la passione per la ricerca storica e l'iniziativa della nascita di questo "Foglio" cui ha dedicato tanto entusiasmo.



Le lettere pubblicate nella Posta sono quelle che trattano argomenti di interesse generale, nelle quali si possano riconoscere le istanze della cittadinanza. Le lettere vanno inviate all'indirizzo mail info@ilpontenotizie.it o lasciate nella cassetta delle lettere di Via Monsignor Rizzi.

Quando le istituzioni...

Come mia consuetudine, saluto e ringrazio tutti i collaboratori de "Il Ponte". Scrivo per evidenziare alcuni aspetti riguardo alla sosta a pagamento (strisce blu) in quanto, le istituzioni del nostro Comune a mio avviso non risultano a norma con alcune leggi dello Stato.

La legge di bilancio 2016 impone ai Comuni di dotare i parchimetri di meccanismo per il pagamento con bancomat, inoltre il codice della strada prevede che le aree destinate alle strisce blu debbano essere collocate fuori dalla carreggiata pertanto le strisce blu poste in via Madre Cabrini ed in via Cesare Battisti non rispettano il codice stradale.

Per finire cito una sentenza della cassazione 27771/2017 che dice che quando il rilevamento della velocità con autovelox avviene lungo un rettilineo, gli agenti devono posizionarsi in modo di fermare l'auto per gli adempimenti del caso. Come sempre se qualcuno vuole rispondere sarebbe cosa gradita.

Mario Soresini

Viabilità Via Garibaldi e Vicolo San Rocco

Avendo appreso la notizia circa la decisione dell'amministrazione di procedere alla modifica del senso unico di Via Garibaldi chiedo alla Spettabile Amministrazione Comunale che venga anche modificato il senso unico di Vicolo San Rocco onde evitare sia ai residenti nel Vicolo sia a coloro che vogliono recarsi in Chiesa di dover effettuare il lungo percorso attraverso Viale Zara.

Cordiali saluti

Giuseppe Fratti

Che fine ha fatto la Pro Loco Cet?

Gentile redazione de Il Ponte, da qualche tempo a questa parte noto con piacere un certo attivismo dal punto di vista delle associazioni. Mi riferisco in particolare a quelle che collaborano a strettissimo contatto con l'amministrazione comunale leghista nell'organizzazione di eventi - mi pare di aver letto anche nell'organizzazione della cerimonia di consegna delle benemerite civiche - e manifestazioni varie. A tal proposito mi sovrviene una domanda: che fine ha fatto la tanto sbandierata Pro Loco Cet, che era stata presentata in pompa magna dal sindaco Villa e dall'amministrazione comunale leghista con foto sui giornali? Se non ricordo male prima è stata soppressa la vecchia Pro Loco, poi è stata creata con l'entusiastico appoggio del sindaco la Pro Loco Cet, poi Pro Loco Cet e amministrazione Villa hanno litigato, finendo anche sui giornali, ora la Pro Loco Cet è sparita. Qualcuno sarà in grado di risolvere questo mistero?

Un attento lettore barasino

Ψ Dott.ssa Alessia Altrocchi
Psicologa - Psicoterapeuta - Analista

- Effettua colloqui di valutazione psicologica, sostegno psicologico, counseling e psicoterapia
- Lavora con bambini, adolescenti, adulti e coppie

Riceve a:

- Sant'Angelo Lodigiano - Via San Martino, 8
- Lodi - Via Garibaldi, 69

www.psicologoaltrocchi.com - Cell.: 333/9936555

Telef. +39 0371 209193
Fax +39 0371 88466
e-mail: info@sennainox.it

**Viale Marcora, 15 (località Cesolone)
26813 GRAFFIGNANA (Lodi)**